

# IL RITORNO DEI “PASSAGGI” IN AUTO PER COMBATTERE E LA CRISI



11 agosto 2013 · **by Valentino Salvatore De Pietro** · in Economia

Chi l'ha detto che dare e prendere i passaggi era solo un'abitudine da hippie legata agli anni 70?

Oggi, complice la crisi e lo sviluppo di nuovi servizi sul web è nato una nuova opportunità: il passaggio in macchina, rivisitato in chiave moderna, più semplice e sicura. Si chiama Bla Bla Car ed è una nuova community gratuita che mette a disposizione un servizio di "ride sharing" (ossia la condivisione di posti liberi nella propria auto con sconosciuti, per viaggi medi o lunghi). Con questo servizio la domanda e l'offerta si incontrano, così è possibile offrire o prendere passaggi condividendo con il proprietario dell'auto le spese di viaggio (carburante e pedaggi autostradali) e ridurre al minimo sia le spese di viaggio che le emissioni di Co2.

La crisi si combatte anche prendendo meno l'auto, o meglio utilizzandola in modo più efficiente e razionale. I passaggi, insomma, sembrano essere tornati di moda e proprio in un periodo dell'anno che risente del "caro auto" con i soliti rincari proprio a ridosso delle partenze estive. Anche quest'anno assistiamo ad aumenti dei pedaggi autostradali, cresce il prezzo della benzina e molti italiani anche a causa di ciò hanno dovuto rinunciare alle vacanze e agli spostamenti a medio e lungo raggio. Grazie a questo nuovo strumento è possibile contrastare, in buona parte, la crisi; si può pianificare un viaggio, anche al di fuori dei confini nazionali, riducendo di molto le spese di trasporto, perché condivise tra 2 – 3 o 4 passeggeri.

E' sufficiente avere una mentalità aperta, un pc con una connessione ad internet e qualche minuto di pazienza per creare un profilo gratuito sulla community. Gli utenti di Bla Bla Car possono creare una pagina relativa al loro profilo, dove indicano i loro interessi, le loro attività, le lingue che parlano e le loro preferenze musicali. In questo modo si riesce ad avere un'idea abbastanza precisa del nostro futuro compagno di viaggio. Altro parametro interessante, da cui prende il nome il servizio, è il "misuratore di chiacchiera" degli utenti: ci sono utenti "Bla" (particolarmente riservati), altri "BlaBla" (che alternano conversazioni e silenzio) e infine i "Bla Bla Bla" (i più chiacchieroni).

Una volta registrati è si può fare una ricerca inserendo la data, l'origine e la destinazione di viaggio, e visualizzare i potenziali driver che offrono uno o più posti nella loro auto per quella tratta. In questo modo si può sapere in anticipo con chi si viaggerà, per evitare qualsiasi sorpresa sgradevole. Il sistema ci invia i contatti (mail e telefono) dell'utente con cui ci si può accordare.

Un passaggio in auto con questo servizio riduce i costi di spostamento: inoltre più il gruppo è numeroso, minore è il prezzo da pagare. Ad oggi il servizio è disponibile in dieci Paesi europei (Francia, Belgio, Lussemburgo, Spagna, UK, Portogallo, Olanda, Polonia, Germania e Italia).

Chi lo sceglie ha deciso sicuramente di risparmiare, ma non bisogna sottovalutare gli altri due driver che spingono migliaia di persone ad aderire al progetto in questi giorni: l'abbattimento delle emissioni di CO2 e la possibilità di far nascere nuove amicizie.